

# FRAGILE

DA MANEGGIARE CON CURA

LA TUA SALUTE DA PROTEGGERE INIZIANDO DALLE OSSA

FRAME<sup>®</sup>

IHPB  
ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF

POLICY MAKING  
FRAGILITY FRACTURES

*Guida pratica per affrontare con il proprio medico le  
fratture da fragilità  
secondo le nuove Linee Guida Nazionali*



Booklet divulgativo delle Raccomandazioni pubblicate in  
"Diagnosi, stratificazione del rischio e continuità assistenziale delle Fratture da Fragilità",  
Linea Guida pubblicata nel Sistema Nazionale Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità - 18 ottobre

# 1. È IMPORTANTE SCOPRIRE SE LA TUA FRATTURA DERIVA DA FRAGILITÀ OSSEA!

## La prima raccomandazione delle Linee Guida

Si raccomanda l'inquadramento del paziente al fine di identificare la fragilità come causa ovvero concausa della frattura corrente

## E cosa vuol dire?

È importantissimo conoscere se la tua frattura è stata provocata dalla fragilità delle tue ossa o se è stata causata da un trauma.



Considerazione della Signora Maria

In questo modo la mia frattura verrà correttamente diagnosticata. Se ho una fragilità ossea la comprensione della patologia mi aiuterà ad affrontare la causa e non solo l'effetto. Assicurarsi che tutti gli operatori sanitari siano a conoscenza della necessità di questo inquadramento è un obiettivo importante.  
**RAGGIUNGIAMOLO INSIEME!**

## 2. TI SEI GIÀ FRATTURATO UNA VOLTA? MEGLIO FARE NUOVI CONTROLLI!



### La seconda raccomandazione delle Linee Guida

Si raccomanda l'uso degli strumenti di valutazione del rischio per una miglior definizione del rischio di frattura

### E cosa vuol dire?

Esistono specifici strumenti per valutare il rischio di rifratturarsi nuovamente ed è fondamentale usarli per conoscere il TUO rischio

### Considerazione della Signora Maria

Esistono anche nel nostro Paese ottimi sistemi di valutazione del rischio, basta rispondere a una serie di domande dello specialista che poi avrà una chiara idea delle condizioni delle mie ossa.

Occorre che siano sempre più diffusi tra donne e anziani, che sono i soggetti maggiormente colpiti da queste fratture.



# 3. QUALCHE MALANNO? PIÙ ATTENZIONE ALLE TUE OSSA!

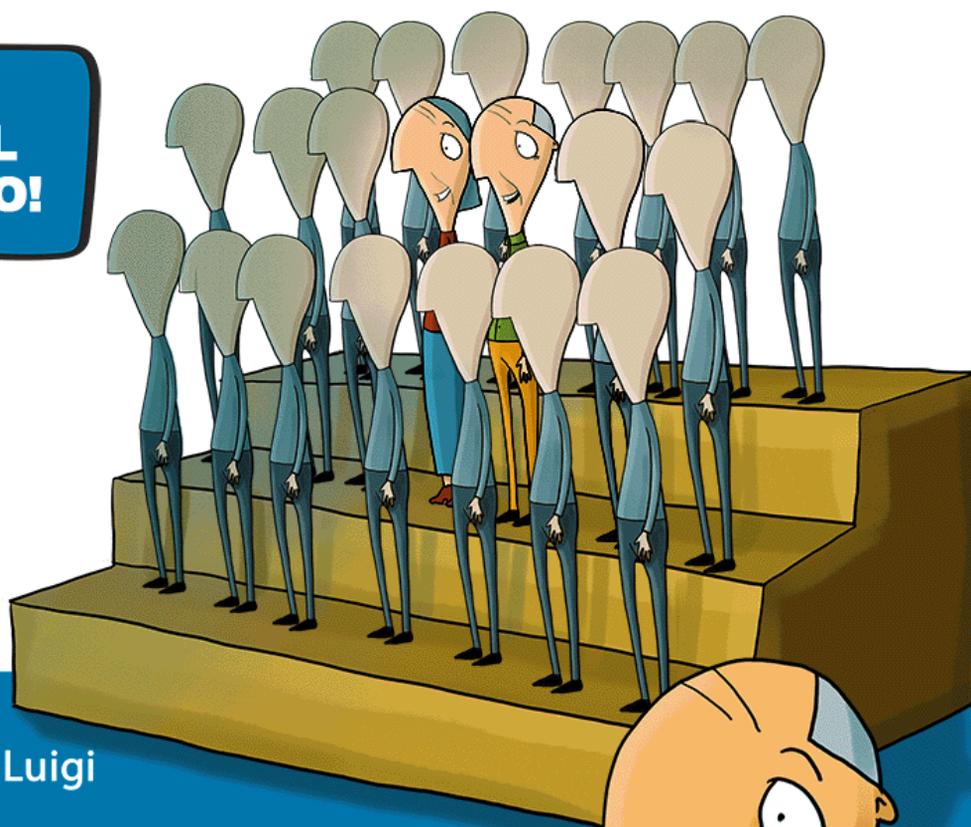
La terza raccomandazione delle Linee Guida Nazionali

Si raccomanda al personale sanitario di considerare una serie di fattori di rischio, per la predizione del rischio di frattura imminente. Tra questi fattori si sottolineano età avanzata, precedenti fratture, altre patologie (tra cui diabete, malattie autoimmuni, Parkinson...)

Cosa vuol dire?

Ci sono delle patologie che possono peggiorare la qualità delle tue ossa e aumentare il tuo rischio di frattura: per questo è importante curarle!

**CHIEDI  
SEMPRE AL  
TUO MEDICO!**



Considerazione del signor Luigi

**Mi dà sicurezza sapere che il mio medico curante abbia presente tutto il mio stato di salute. Mi fa sentire protetto e accompagnato. È importante che il mio medico curante e gli specialisti abbiano sempre a disposizione una fotografia aggiornata della mia salute.**



## 4. MEDICINE E TERAPIE, NEL GIUSTO ORDINE!



La quarta raccomandazione delle Linee Guida Nazionali

Nei pazienti a più elevato o imminente rischio di frattura si raccomanda di pianificare un trattamento sequenziale da anabolico ad anti-riassorbitivo

Cosa vuol dire?

Se sei a rischio di fratturarti nuovamente è importante assumere prima i farmaci che si chiamano anabolici o bone-builder e successivamente quelli che si chiamano anti-riassorbitivi.

Considerazione della signora Maria

**Sapere che esistono anche terapie utili a farmi prevenire una frattura quando questa dipende dalla fragilità delle mie ossa è davvero una buona notizia.**

**Adesso l'importante è che il mio medico curante possa utilizzare al meglio i farmaci disponibili nel giusto ordine, da quelli che aiutano a ricostruire l'osso a quelli che mantengono in forze le ossa che ci sono già.**

# 5. INTERRUOMPERE LE CURE? MEGLIO CHIEDERE PRIMA AL MEDICO!

La quinta raccomandazione delle Linee Guida Nazionali

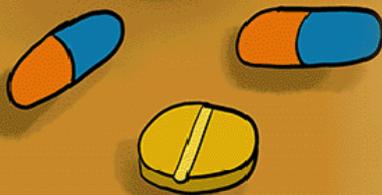
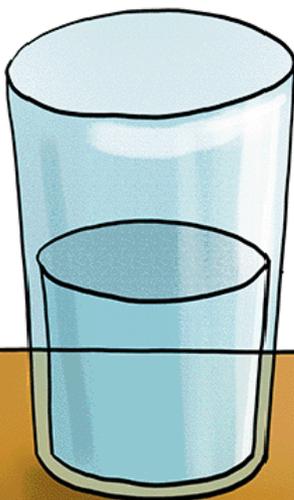
Salvo che per gravi effetti avversi, si suggerisce di non interrompere il trattamento anti-fratturativo, sia esso definitivo o temporaneo

Cosa vuol dire?

L'interruzione di un trattamento anti-fratturativo, non deve mai avvenire senza il consulto di un medico!



**CHIEDI  
SEMPRE AL  
TUO  
MEDICO!**



Considerazione del signor Luigi

**Cosa devo fare se inizio a non sentirmi bene durante un trattamento con farmaci? Prima di tutto rivolgermi al mio medico, senza interrompere la terapia. Insieme verificheremo cosa succede e personalmente seguirò insieme a lui i passi successivi.**

## 6. A CHI TI DEVI RIVOLGERE? MEGLIO AVERE PIÙ SPECIALISTI PER LA CURA DELLE TUE OSSA!



### La sesta raccomandazione delle Linee Guida Nazionali

È fortemente raccomandato che sistemi di cura multidisciplinari, come le Unità di gestione della Frattura (in Europa le chiamano Fracture Liaison Service), garantiscano la continuità assistenziale ospedale-territorio, per una corretta gestione del paziente con frattura da fragilità

### Cosa vuol dire?

È importante rivolgersi a centri che gestiscano le fratture da fragilità coinvolgendo più specialisti, che insieme possono curarti al meglio.

### Considerazione della signora Maria

Una cosa è certa: è un gran vantaggio avere un unico servizio dove tutti gli specialisti mi possano avere sotto controllo. Ne ho bisogno io, ne hanno bisogno le mie ossa e ne hanno bisogno i miei cari. E poi ne ha bisogno il nostro Paese, perché sarebbe una conquista sociale poterci affidare tutti a un sistema in cui queste fratture siano affrontate con puntualità, continuità e precisione.





Associazione Nazionale Emodializzati  
Dialisi e Trapianto - ONLUS  
Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica



Con il contributo non condizionato di



Le Linee Guida sono documenti autorevoli che raccolgono le migliori e più avanzate evidenze in un certo ambito terapeutico, diventando riferimento per gli operatori della sanità.

Nel periodo 2020-2021 un vasto e prestigioso gruppo di specialisti a messo a punto una Linea Guida dedicata alle Fratture da Fragilità ossea: è stata sviluppata in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), previa condivisione con FIRMO - Fondazione Italiana Ricerca sulle Malattie dell'Osso, SIOMMMS - Società Italiana dell'Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello scheletro, SIOT - Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia, SIE - Società Italiana di Endocrinologia, SIMFER - Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa, SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIR - Società Italiana di Reumatologia, FNOPI - Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche.

Il lavoro è stato coordinato dal Centro di Ricerca Interateneo Healthcare Research & Pharmacoepidemiology, Università MilanoBicocca, Milano con il supporto di ALTIS-OPS, editore di politica sanitaria.